

***Inquieta*Mente** – “mens inquieta in fabrica sana”

Nell'ambito della Festa dell'Inquietudine, l'iniziativa di alta formazione ***Inquieta*Mente** prevede una serie di seminari direzionali per analizzare tre tematiche *inquiete*:

- **Innovazione**, fattore critico per la competitività e la stessa sopravvivenza dell'impresa;
- **Supply Chain & Operations Management**, che sta diventando una competenza chiave;
- **Valore Pubblico**, teoria basata sulla idea guida che le amministrazioni e gli enti pubblici devono produrre valore per il cittadino e per il territorio.

Il processo formativo è altamente pragmatico, con un approccio interattivo, induttivo e provocatorio. Il concetto di Inquietudine è quello che fonda le finalità del Circolo degli Inquieti e che ispira la Festa dell'Inquietudine.

- **Venerdì 30 maggio 2008 - Stili direzionali inquieti**
“Sviluppo & Gestione della Innovazione”
- **Sabato 31 maggio 2008 – Professioni inquiete**
“Supply Chain & Operations Management e Porti: Evoluzione e Tendenze”
- **Domenica 1 Giugno 2008 – Inquietudine negli enti pubblici**
“Public Value/Valore Pubblico”

Destinatari: L'iniziativa formativa si rivolge sia ad Imprenditori e Dirigenti/Quadri di lungo corso, sia a coloro che stanno entrando nelle organizzazioni private e pubbliche di produzione e di servizio. Le sessioni informative, gli studi di casi, le discussioni approfondite con esperti internazionali hanno l'obiettivo di fornire idee e soluzioni concrete immediatamente applicabili nella realtà operativa.

Partecipazione: La partecipazione ai seminari è gratuita. E' richiesta l'iscrizione entro il 19 maggio 2008, direttamente online sul sito www.festainquietudine.it/ nella sezione **InquietaMente** o scaricando il modulo d'iscrizione e inviandolo via email o fax alla Segreteria Organizzativa. Gli atti dei seminari saranno disponibili per gli iscritti da scaricarsi dal sito www.festainquietudine.it/ nella sezione **InquietaMente**.

Coordinamento: Claudio Casati, email: claudio_casati@alice.it, mobile: +39 329 673 73 93

Sede: Complesso Monumentale di Santa Caterina,
P.za Santa Caterina 11, 17024 Finale Ligure SV

Segreteria Organizzativa: OroArgento Group, p.za Santa Caterina 14, 17024 Finale Ligure

Tel: +39 019 689 86 07 op. 08 **Fax:** +39 019 529 31 12 **Email:** info@festainquietudine.it

Come si raggiunge

In auto: Autostrada A10 Genova -Ventimiglia, uscita Finale Ligure.

In treno: Linea Genova - Ventimiglia, stazione di Finale Ligure.

In aereo: Aeroporto di Genova km 66, Aeroporto di Villanova d'Albenga km 25

***Inquieta*Mente**
ha ottenuto la collaborazione della
Unione Industriali di Savona



Sviluppo & Gestione della Innovazione

La Unione Europea definisce l'innovazione come *"il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati; l'attuazione di nuovi metodi di produzione, approvvigionamento e distribuzione, l'introduzione di mutamenti nella gestione nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro nonché nelle qualifiche dei lavoratori"*. L'innovazione può essere interpretata come:

- un processo multidimensionale (risultato della ricerca scientifico-tecnologica e sintesi di un ampio ventaglio di conoscenze sociali, organizzative ed economiche, anche perché molto spesso l'innovazione è gestita da diversi tipi di reti, quali joint venture, alleanze, terziarizzazioni e fusioni)
- una combinazione della creatività (per scoprire nuove idee), della strategia (per dare concretezza attuativa all'idea), della implementazione (per trasformare l'idea in azione) e della profittabilità (per assicurare un valore aggiunto dalla implementazione).

L'innovazione è diventata un fattore critico per la competitività e la stessa sopravvivenza dell'impresa. La sfida che devono affrontare i manager è di creare, nella propria azienda, una cultura orientata all'Innovazione e all' Apprendimento.

Il processo formativo è altamente pragmatico, con un approccio interattivo, induttivo e provocatorio basato su una intensa partecipazione utilizzando brevi lezioni e analisi e discussioni di casi.

Obiettivo del seminario è di aiutare imprenditori e manager a sviluppare un "cambio di paradigma" attraverso l'applicazione pratica di metodi e approcci per una innovazione teambased, radicale e veloce.

Destinatari: Imprenditori, Dirigenti/Quadri di imprese industriali, commerciali e del terziario.

AGENDA	
14:00 – 14:30	Registrazione e caffè di benvenuto
14:30 – 14:45	Benvenuto e introduzione
14:45 – 16:15	L'arte di usare e condividere la Conoscenza. La gestione dell'Innovazione. La costruzione di una Cultura di Apprendimento, Condivisione della Conoscenza e Innovazione. Christopher L. Tucci
16:15 – 16:30	Intervallo
16:30 – 18:15	Innovazione in Azione: "re-inventare l'innovazione", ovvero acquisire un approccio allo stato-dell'arte su come creare nuove conoscenze e sviluppare una cultura orientata alla innovazione nella organizzazione aziendale. Christopher L. Tucci
18:15 – 18:30	Chiusura dei lavori

Christopher L. Tucci è Professore di Management of Technology alla Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL), dove ha la cattedra di Corporate Strategy & Innovation. Laureato in Mathematical Sciences (1982) dalla Stanford University ha ricevuto il Ph.D. in Management dalla Sloan School of Management del MIT nel 1997. Negli anni '80 ha iniziato come industrial computer scientist alla Ford Aerospace, dove ha partecipato allo sviluppo di Internet Protocols. Le principali aree di interesse sono i cambiamenti tecnologici e il loro impatto sulle imprese, la popolarizzazione di Internet e l'influenza sui diversi settori industriali, le strategie e-business, la gestione della tecnologia e della innovazione. Come docente insegna innovation management, entrepreneurship, strategia IT, e supply chain management. Inoltre è visiting professor all'Instituto de Empresa di Madrid, e ha tenuto corsi presso NYU Stern School of Business, Universidad Torquato di Tella, MIT, Ecole Nationale de Ponts et Chaussées (ENPC), Tufts University.

Supply Chain & Operations Management e Porti: Evoluzione e Tendenze

Supply Chain & Operations Management (SCOM) - l'area della pianificazione e gestione delle attività di approvvigionamento, di trasformazione/ produzione e di consegna - sta cambiando

- dall'attuale orientata all'evasione degli ordini, pilotata dai costi, focalizzata sull'esecuzione,
- alla futura focalizzata sulla strategia, orientata ai progetti e non ai processi, dinamica, guidata da obiettivi multipli.

SCOM sta diventando una competenza chiave; il focus sta passando dalla "gestione" alla "progettazione", ad alto tasso di innovazione, dei prodotti, dei processi e della intera supply chain.

Dall'inizio del 21° secolo, la logistica costituisce il rationale di sviluppo dei porti. Le principali funzioni dei porti si sono estese: cargo handling, immagazzinamento, trade, trasformazione industriale, distribuzione container, controllo logistico. Il cargo dominante è rappresentato da container e flusso informativo (supply chain). L'ambito spaziale è la rete di porti. Il ruolo dell'autorità portuale si estende dai servizi nautici, al territorio e alle infrastrutture, al marketing del porto, alla gestione della rete.

Il seminario analizza le attuali tendenze di sviluppo dell'area SCOM e dei porti, le criticità generate dai profondi cambiamenti, le opportunità competitive.

Destinatari: Imprenditori, Dirigenti/Quadri di imprese industriali, commerciali e del terziario.

AGENDA	
08:30 - 09:00	Registrazione e caffè di benvenuto
09:00 - 09:15	Benvenuto e introduzione
09:15 - 10:45	Evoluzione e Tendenze di Supply Chain & Operations Management Stefano Bianchi
10:45 - 11:00	Intervallo
11:00 - 12:45	Logistica & porti: competizione e competitività Enrico Musso
12:45 - 13:00	Conclusioni

Stefano Bianchi, ingegnere, consulente logistico, dal 1992 partner di ALFA COPLAN s.r.l., società di consulenza e formazione logistica specializzata nella progettazione di magazzini e layout industriali. Autore di numerosi articoli, partecipa come chairman e relatore a convegni e seminari su temi logistici e svolge attività di coordinamento e docenza in master in logistica industriale organizzati da università ed associazioni industriali. Dal 1995 è membro della commissione logistica UNI. Dal 2005 è membro del Management Board di SCG AG, società internazionale di consulenza logistica con sede a Ulm (Germania). Dal 2006 è vicepresidente della Italy Roundtable del CSCMP (Council of Supply Chain Management Professionals).

Enrico Musso, Senatore della Repubblica, Consigliere comunale di Genova, Professore universitario ordinario, titolare dei corsi di *Economia dei Trasporti, Maritime and Port Economics* ed *Economia e Pianificazione del Territorio* presso la facoltà di Economia dell'Università di Genova; titolare del corso di *Economia del Territorio* presso la facoltà di Architettura; editor-in-chief of the International Journal of Transport Economics; docente in *Advanced Port Economics* nei Master in *Transport and Maritime Management* e in *Transport and Maritime Economics* dell'Università di Anversa, dal 2000; Presidente della *Società Italiana degli Economisti dei Trasporti (SIET)*, dal 2006; co-Presidente di *SIG 2 (Maritime Transport and ports)* della *World Conference on Transport Research Society* dal 2006; membro dell'Editorial Board della rivista *Maritime Economics and Logistics*, e di *European Transport*.

Public Value / Valore Pubblico

La teoria del “*valore pubblico*” di Moore è basata sulla idea guida che le amministrazioni pubbliche devono produrre valore per il cittadino e per il territorio, analogamente a come le imprese private producono valore *privato* per i loro clienti e consumatori.

Il concetto di “*valore pubblico*” fornisce un modo di pensare utile per valutare obiettivi e prestazioni delle politiche pubbliche. Fornisce un sistema di misura per le attività prodotte o supportate dai governi (compresi, sia i servizi finanziati dal governo ma forniti da altre organizzazioni quali imprese private ed enti non-profit, sia le attività regolamentate). Individua equità, ethos e accountability (ovvero il rendere conto di cosa si è fatto e di cosa non è stato fatto) tra i principali fattori da considerare nella amministrazione pubblica.

Obiettivo del seminario è di introdurre il concetto di valore pubblico, analizzare come viene utilizzato e discuterne alcuni aspetti facendo riferimento ad esperienze europee.

Destinatari: Dirigenti/Quadri di enti pubblici e di imprese produttrici di servizi pubblici.

AGENDA (Lingua di lavoro: Inglese e Italiano)	
08:30 - 09:00	Registrazione e caffè di benvenuto
09:00 - 09:15	Benvenuto e introduzione
09:15 - 10:45	Exploring the concept of <i>public value</i> (PV) <ul style="list-style-type: none">• The context of PV – an overview of trends in public management theory• Introduction to public value theory (from Mark Moore to The Work Foundation) including a description of the role of public preferences and citizen versus consumer notions of value.• Overview of the literature on public value, including critiques of the theory and its application in different countries and political systems. Eleanor Passmore & Manfredo Montagnana
10:45 - 11:00	Intervallo
11:00 - 11:30	6 Interventi di 5 minuti ciascuno
11:30 - 12:30	Public value in practice: <ul style="list-style-type: none">• The challenges: engaging the public, performance measurement, the relationship between politicians and public managers, internal cultures and commissioning.• How public value is being applied in practice in the UK, with examples from local government, policing and the arts. Eleanor Passmore & Manfredo Montagnana
12:30 - 13:00	Discussione aperta

Eleanor Passmore is a researcher at The Work Foundation, a not-for-profit organisation which promotes both improved economic performance and quality of working life in organisations. She leads numerous projects as part of the Public Value consortium programme, which looks at how public organisations create, authorise and measure their value. Eleanor also works with a range of public and private sector clients on issues including ICT and public services, evaluating pre-employment initiatives, and health, work and wellbeing. She previously worked for the Institute for Public Policy Research and the Refugee Council, and holds an MA by Research in History from the University of Leeds.

Manfredo Montagnana. Presidente dell’Unione Culturale Franco Antonicelli di Torino. Già professore universitario associato di Analisi Matematica presso il Politecnico di Torino, dal 1972 al 1998, dove ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione ed ha diretto un Centro di Servizi Didattici. Docente di matematica nelle Università di Torino e di Genova dal 1961 al 1969. Nel 1969-70 si è occupato di applicazione di modelli matematici per la soluzione di problemi complessi, economici e sociali, presso l’Università della California a Berkeley. Ha ricoperto importanti incarichi nella Federazione Formazione e Ricerca della CGIL. Consigliere Comunale di Torino, dal 2001 al 2006.